

volterrateatro 



**CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA Spa**

COMUNICATO STAMPA
Volterra, 12 luglio 2004

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – REGIONE TOSCANA – PROVINCIA DI PISA,
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VOLTERRA- COMUNI DI VOLTERRA, PECCIOLI,
POMARANACE, CASTENUOVO V.C., MONTECATINI V.C., MONTEVERDI M.MO,
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI CECINA, AZIENDA -ASL 5 VOLTERRA,
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.

FESTIVAL VOLTERRATEATRO.04

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO, MUSICA, DANZA, VIDEO, ARTE E CULTURA
Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina
e Monteverdi Marittimo (Pisa)

I TEATRI DELL'IMPOSSIBILE

19 luglio – 1 agosto 2004

XVIII edizione

direzione artistica Armando Punzo

organizzazione Carte Blanche

Volterra dal 26 al 28 luglio 2004

Lunedì 26 luglio prosegue il FESTIVAL VOLTERRATEATRO, organizzato dall'Associazione **Carte Blanche**, con la direzione artistica di **Armando Punzo**. Il Festival è in collaborazione con **Armunia Festival Costa degli Etruschi** e con il **Teatro Metastasio Stabile della Toscana**. È importante sottolineare che questa edizione del festival trova un importante sostegno nella **Cassa di Risparmio di Volterra**, una banca particolarmente sensibile e attenta a tutte le manifestazioni e attività culturali esistenti sul territorio e che trova nel rapporto diretto e cordiale con le persone, una pratica d'azione quotidiana. **VOLTERRATEATRO** è inoltre promosso da: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Centro di Formazione Professionale Volterra, Comuni di Volterra, Peccioli, Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.Mo, Comunità Montana Alta Val di Cecina, Azienda ASL 5 Volterra; ed è in collaborazione con il Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera.

La giornata festivaliera si apre (ore 15.00, **Casa penale di Volterra**) con l'atteso debutto della **Compagnia della Fortezza**, composta da attori-detenuti del Carcere di Volterra, fondata 16 anni fa da **Armando Punzo**, in scena quest'anno con **P.P.Pasolini ovvero Elogio al disimpegno, primo studio: Oltre i confini dell'impegno, le maschere della tentazione**, un sogno visionario e folle e allo stesso tempo spietato, in risposta alle assurdità della vita. Scrive Punzo, regista della Compagnia "...Il ruolo di un poeta non è quello di morire per gli altri e di fornire parole, è innanzitutto vivere come esempio nella propria opera, fornire contraddizioni folgoranti, lottare contro il vuoto, l'amnesia, la morte" (**dal 26 al 30 luglio**).

Data l'eccezionalità della prestigiosa presenza al Festival di **Armand Gatti**, VolterraTeatro ha deciso di offrire a tutti la possibilità di assistere gratuitamente alle conferenze tenute dall'artista. **Dal 26 al 30 luglio** presso Torre Toscano, Gatti incontra il pubblico per condividere la sua lunga esperienza. Ogni tema è introdotto da un video.

Alle 18 al Teatro di San Pietro **Leonardo Capuano** e **Renata Palminiello** presentano **Due - primo movimento**. Come in un film, spiati dall'occhio di una telecamera nascosta in un appartamento, le vite di due quarantenni: un uomo e una donna. Frammenti che offrono una singolare possibilità: non raccontando tutta la storia di questi due misteriosi personaggi, lo spettatore può riempire i vuoti e immaginare il non detto. Tutto quello che sarebbe potuto accadere e per errore ha preso un'altra strada.

Tutti i pomeriggi fino al 31 luglio, dalle 18 alle 20 il **Teatro delle Ariette** organizza e anima gli **HAPPY HOURS**, incontri-aperitivo con immagini, discussioni e chiacchiere dal titolo **L'estate. Fine - immagini e parole da un progetto impossibile**, all'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano. In questo contenitore alle ore 18.30 **Scarti 2004**, con i disegni di Gregorio Fiorentini; alle 19.00 **Federico Toni**, direttore artistico della rassegna **Tracce di Teatro d'Autore**, è l'interlocutore dello spazio di riflessione sul teatro **Di cos'è fatto il mio teatro**.

La serata si conclude nei Sotterranei della Pinacoteca. Alle ore 21, in prima nazionale lo spettacolo **Kamikaze - Vento divino e altre storie** da un progetto drammaturgico e con la regia di **Fabrizia Mutti**, con Lino Musella e le musiche originali di Michelangelo Severgnini. Chi è un kamikaze? Un guerriero, un disperato, un pazzo, che si fa bello per la morte: tre personaggi si trovano nel surreale aldilà dei suicidi dove, attraverso sguardi diversi, raccontano in fondo la stessa cosa, il posto, in cui si trovano è un grosso sbaglio.

Alle 22.30 il **Teatro di Nascosto - Hidden Theatre** propone **Dinieghi** con Ridvan Ozmen (kurdo della Turchia), Nor Mohamedi Jamshidi (Afganistan), Gianni Calastri e Annet Henneman, che ha curato anche la regia. L'Accademia di Teatro Reportage per Rifugiati e Richiedenti Asilo del Teatro di Nascosto – Hidden Theatre è un laboratorio e allo stesso tempo un'esperienza di convivenza tra gli attori della compagnia e i rifugiati, provenienti da tutto il mondo. **Dinieghi** nasce proprio dalle esperienze di vita degli esuli: in scena sono narrate al pubblico le persecuzioni, che li hanno spinti ad abbandonare il paese natale. I racconti sono contestualizzati nella simulazione scenica di un'audizione di fronte alla Commissione Centrale a Roma, deputata alla valutazione dei casi e al riconoscimento dello status di rifugiato. I racconti sono intessuti con canto, ballo e poesia. Il Teatro di Nascosto, dopo lo spettacolo, si intrattiene con il pubblico per raccontare la funzione del Teatro di Reportage come mezzo di sensibilizzazione.

Lunedì 26 si aprono anche tutte le **MOSTRE** del Festival. Al Cortile della Pinacoteca fino al 1 agosto si può visitare **I Pescecani ovvero la Compagnia della Fortezza dal carcere alla tournèe** del fotografo Stefano Vaja, a cura di Laura Cleri. Ancora una mostra fotografica aperta fino al 1 agosto all'Enoteca La Vena di Vino, dal titolo **Clowns**, racconto fotografico di Pier Nello Manoni. All'Ex Arci Malaonda - Torre Toscano **Scarti 2004**, immagini di Gregorio Fiorentini (fino al 31 luglio visitabile tutte i giorni dalle ore 18.30). Nello stesso luogo anche **L'estate. Fine - immagini e parole da un progetto impossibile**, contributi di Gregorio Fiorentini, Stefano Massari, Giancarlo Sissa, Stefano Vaja (fino al 31 luglio visitabile tutte i giorni dalle 18 alle 20). Infine, aperta fino al 1 agosto nel Corridoio del Conservatorio di San Pietro, **Risvegli – La scena impossibile**, foto di Simone Donati, a cura di Isole Compresse Teatro: trenta foto in bianco e nero per documentare l'attività teatrale con diversamente abili nel corso dell'anno 2004, per il Progetto Risvegli della Regione Toscana.

Martedì 27 luglio presso il Centro Studi "Santa Maria Maddalena" della Cassa di Risparmio di Volterra alle 16.30 primo appuntamento con **Video cronache dal Teatro in Carcere**, seminario aperto con videoproiezioni, incontri ed interventi a cura di **Gianfranco Pedullà**, in collaborazione con il Coordinamento Regionale Teatro e Carcere. Alle ore 17, nell'ambito del convegno, la straordinaria testimonianza dell'**OSPITE D'ONORE** del Festival **ARMAND GATTI**, drammaturgo, poeta, regista, cineasta e scrittore francese, la cui intera opera è un vero e proprio appello alla resistenza, che in un faccia a faccia con il pubblico dal titolo **La Parola errante**, presenta alcuni video del suo lavoro e della sua attività teatrale in carcere. Gatti ha trasferito un intenso impegno politico e sociale nella sua lunga attività artistica: per lui funzione prima del teatro è quella di perpetuare azioni e pensieri di lotta.

Alle ore 18 in Piazza San Giovanni spazio anche ai bambini, con lo spettacolo **Quanta fretta! Ma dove corri?**, nuovissima produzione di **Circusbandando**, che parla di macchine, moto, biciclette, caschi, cinture, velocità, distrazione..., tutto viene clownescamente passato al setaccio, perché con allegria si possa vivere, evitando di avere o di provocare incidenti stradali.

Alle 18.00 (Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano) **Happy Hours** con le Ariette e alle 19.00 per la serie **Di cos'è fatto il mio teatro**, secondo incontro dal titolo **Lo sguardo che racconta** con il critico teatrale **Massimo Marino**.

Alle 20.30 al Teatro Persio Flacco la norvegese **Wee Company** presenta, in prima nazionale con la coreografia di **Francesco Scavetta**, **Z I love you honey bunny**, una stanza dell'infanzia, irreali come un set televisivo. Il lavoro si confronta con i temi della fragilità, del paradosso e dell'onirico, interrogandosi sull'identità con umoristica incredulità. Il tema del "buco" è il punto di partenza; i buchi, infatti, spingono a guardare la realtà nel senso del contorno, delle assenze che ci sono tra le cose. Il guardare "attraverso" è la metafora di un cambiamento di prospettiva radicale. La compagnia WEE, creata ad Oslo dal coreografo e danzatore Francesco Scavetta e dalla danzatrice Gry Kipperberg, è attualmente considerata una delle realtà di punta della scena norvegese (in replica **28 luglio ore 22.00**).

Alle 21.45 al Teatro di San Pietro la compagnia **Libera mente** propone **La Bellezza** con la regia di **Davide Iodice**. Lo spettacolo, creato dalla collaborazione con alcuni attori dell'ultima compagnia del Teatro di Leo, muove da una scrittura originata da diverse fonti: le *Horae Canonicae* di W.H. Auden, *Uccellacci e Uccellini* di Pasolini, le invettive lucide e strazianti di Andrea Pazienza, i dipinti e gli scritti di Edward Hopper, alcune liriche di Bukowski, *Il Miracolo*, sceneggiato da Fellini per Rossellini e la dolente autobiografia di Norma Jeane Baker. Luogo centrale dell'azione un'ideale 'Villa Bellezza', dove un'umanità segnata da una 'febbre' indicibile, cerca la sua 'salute'.

La serata prosegue con la musica. Alle 23 al Cortile della Pinacoteca il trio **Les Triplettes** (voce Maurizio Rippa, violoncello Giovanna Famulari, chitarra Massimo De Lorenzi) presentano **Canzoni di Seconda Mano**, brani musicali di generi differenti, spaziando dal jazz alla canzone italiana: la musica di 'seconda mano', presa in prestito da altri, finisce per appartenere al musicista, che ogni sera le restituisce respiro, con la propria arte.

A chiusura della giornata (ore 24 all'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano) il **Teatro delle Ariette** con **Assente 1**, tratto da "Il dolore" di Marguerite Duras, un esperimento sul trattamento di uno stesso materiale in "quattro diverse assenze", in quattro possibili "non visioni".

Mercoledì 28 luglio dalle 16.30 al Centro Studi Santa Maria Maddalena **Video cronache dal Teatro in Carcere** che in questo appuntamento propone due video, che analizzano la Compagnia della Fortezza sotto punti di vista diversi. Alle 17.00 la proiezione di **Nella Tana del Lupo**, un documentario di **Matteo Bellinelli** (Produzione Federico Jolli e Televisione Svizzera Italiana – TSI, 2003-2004), che racconta le ultime settimane di prove dello spettacolo *I Pescecani*, presentato lo scorso anno. E poi l'appassionato incontro con il pubblico, nell'assoluta "piazza" del carcere, che ha avuto il privilegio di ammirare la forza, la sincerità, la generosità delle fatiche della Compagnia. Alle 18.00 il video **Fuori dal Tunnel** realizzato da **Antonia Moro** per RAI Educational per la trasmissione "Un Mondo a Colori", striscia mattutina, dedicata al mondo dell'immigrazione, in onda su Rai 2. La Moro ha seguito il lavoro quotidiano di Punzo all'interno del carcere, ma anche la tournée che la compagnia ha realizzato quest'anno in diversi teatri italiani.

Dalle 18.30 presso il Parco del Conservatorio di San Pietro **Isole Compresse Teatro** presenta **Io sto bene**, che iniziato al Festival lo scorso anno, ha visto tre tappe laboratoriali con pazienti psichiatriche e disabili fisici, all'interno del Progetto "Risvegli" della Regione Toscana. *Io sto bene* è uno spettacolo sulla vita e sulla semplicità delle cose; il lavoro abbraccia temi come la qualità della relazione con noi stessi, con l'altro e con l'ambiente che ci circonda (in replica **29 luglio**).

Alle 20.30 al Teatro di San Pietro un altro ospite internazionale il **Théâtre National de la Communauté Wallonie Bruxelles** con **L'Homme du Jour**, ideato e interpretato da **Alfredo Cañavate** e **Enzo Pezzella**, con la regia di **Christian Ternon**. Lo spettacolo, nato dalla voglia di collaborare di due artisti provenienti da discipline diverse (Pezzella coreografo e danzatore e Cañavate attore), affronta in modo plastico, un'opera non teatrale, *Il nostro bisogno di consolazione* dello scrittore svedese Stig Dagerman. Partendo dal testo, Pezzella e Cañavate hanno creato, dando spazio all'"aritmia feconda": i confini fra le diverse discipline sono sparite per unirsi in un unico dialogo con l'opera. I toni del testo sono estremamente pessimisti (precede di poco il suicidio dell'autore), ma gli autori hanno tentato di estrarne tutta la speranza e il calore, che esso contiene. Così la loro ricerca sceglie di situarsi in un polo positivo dell'opera, in modo da rendere conto, della lotta che è comunque vita, ma anche della bellezza di questa lotta che può, a volte, rivelarsi terribilmente faticosa (in replica **29 luglio ore 17.00**).

Alle 23.30 all'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano **Assente 2**, seconda "non visione" del **Teatro delle Ariette**. Contemporaneamente nei Sotterranei della Pinacoteca la **Compagnia Terzo Mondo** è in scena con **MATERIALI di ISOLAMENTO**, prima apertura **33 PARADISO dell'esilio di Dante e Pasolini**, a cura di Loredana Putignani. Nello spettacolo la Compagnia tenta un contatto antico, un riverbero dalla lingua poetica, servendosi delle parole di illustri esiliati: Dante e Pasolini. (in replica **29 luglio**).

La Condotta Slow Food Volterra Val di Cecina propone un viaggio sensoriale con l'Arca e i Presidi del Gusto dal titolo **I sapori impossibili** (dal **19 luglio** al **1 agosto**, Enoteca La Vena di Vino).

Tutte le sere **Al Chiostro**, per un piacevole e allegro **dopo festival** con la "**Gestione dei Bruchi**". Tutte le sere musica, incontri e fuori programma ... (dal 26 luglio al 1 agosto tutte le sere dalle 22 in poi – Chiostro ITC Niccolini).

Per approfondimenti e curiosità sugli artisti e gli spettacoli in programma, ritrovo alla **Libreria del Festival** (Libreria Lorien Vicolo delle Prigioni).

VOLTERRATEATRO sostiene il lavoro di Emergency: durante tutto il periodo del festival, infatti, sono presenti svariati punti di informazione sull'attività di Emergency e raccolta fondi.

Informazioni

Tel 0588 80211 - 80321

prenotazioni@volterrateatro.it

info@volterrateatro.it

Logge di Palazzo Pretorio - Piazza dei

Priori – Volterra

per scaricare il programma del Festival:

www.volterrateatro.it

La stampa è pregata cortesemente di rivolgersi a:

Ufficio stampa **Pepita Promoters s.n.c**

tel. 051.2919805 fax. 051.2960653

cell. 347.2105801-333.2366667 -347.0352011

e.mail: info@pepitapromoters.com

www.pepitapromoters.com